



L'arcivescovo incontra la comunità dei Focolari del Trentino



“Mi confesso...”: è iniziato con queste parole l'intervento di monsignor Lauro Tisi, da pochi mesi arcivescovo di Trento, che ha incontrato la sera del 30 agosto al Centro Mariapoli di Cadine i membri del Movimento dei Focolari del Trentino. Dopo aver ascoltato un brano dell'intervento di Chiara Lubich a Payerne nell'82 sullo specifico del Movimento, l'unità, ed alcune testimonianze del nostro impegno in ambito civile e ecclesiale, ha espresso, in un clima molto semplice e confidenziale il suo rapporto con i movimenti, il suo percorso di “conversione” (come lui stesso l'ha definito) verso di essi, avvenuto durante la sua esperienza come vicario generale di fronte alla testimonianza concreta di preti e laici che ne fanno parte. Lui stesso ha ripreso e sottolineato alcuni spunti di Chiara: vivere l'altro, vedere in tutti dei candidati all'unità, l'esperienza comunitaria con le prime compagne, Gesù Abbandonato, le prove fisiche e spirituali, i dialoghi, l'economia di comunione, la nuova dottrina che nasce dal carisma. ... Ha poi ripercorso quella che è la storia comune dei movimenti ecclesiali del nostro tempo: la nascita (“un bimbo che urla, disturba e strepita per farsi sentire, tipico della profezia”), l'adolescenza (“il tempo del consolidamento con i diversi sviluppi, anche in campo teologico. Chiara è una teologa, come lo è stata



Santa Caterina, senza aver studiato teologia”), la perdita del fondatore (“lo sconquasso, la difficoltà nel raccogliere il testimone”), la riscoperta della collaborazione con la società civile ed ecclesiale (“voi cercate la dimensione diocesana e la diocesi ha bisogno di voi: è in corso un cambiamento epocale, sta nascendo una Chiesa nuova, una Chiesa in ascolto, che abbatta vecchi schemi, a cui voi date un contributo fondamentale”). Dopo aver invitato tutti ad un dialogo e ad una collaborazione permanente, nel dare la benedizione ha concluso augurandosi di poter presto festeggiare la canonizzazione di Chiara.

I Popoli nella famiglia umana

Il 22 Agosto 1959, giorno della festa di Maria Regina, l'ultima Mariapoli di Primiero si concludeva con un atto solenne e pieno di significato. I partecipanti, da ben 27 nazioni, decidevano di consacrare a Maria, con una formula espressa in nove lingue, loro stessi ed i propri popoli d'appartenenza. Con questo gesto solenne il popolo della Mariapoli capì che la vita di unità scoperta e sperimentata in Primiero era destinata a diffondersi in tutto il mondo.

Per commemorarlo, il nuovo, unificato, comune di Primiero ha ospitato il convegno “I Popoli nella Famiglia umana”, relatori Gianni Caso, giurista e Vincenzo Bonomo, docente di diritto internazionale. I loro interventi hanno messo in

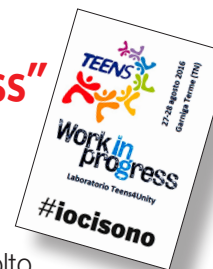
luce la genesi storica dell'atto di consacrazione, il suo profondo significato (tratto dal discorso di Chiara su Maria Regina dei popoli) e la sua grandissima attualità. “La pace dei popoli è nell'Ordine voluto da Dio” sosteneva allora Chiara Lubich, e li affidava a Maria. “I popoli hanno certo diritto alla difesa - ha affermato Bonomo - , ma oggi non c'è una guerra fredda, c'è una pace fredda che è forse peggio perché è una pace, o una presunzione di pace, non basata su valori condivisi”.

L'enunciazione di quei principi, racchiusi nel patto del '59, si rivela, dunque, quanto mai attuale. C'è voglia di riscoprire quei valori profetici, di far crescere il patrimonio lasciato da Chiara e c'è voglia di fare del Primiero un laboratorio di fraternità fra popoli: chi lo ha sottolineato sono gli artefici della recente, sofferta, unificazione di quattro comuni, quattro piccoli popoli che per il bene comune hanno scelto la comunione. E' cresciuta in tutti loro la determinazione di fare in Primiero un centro di tutte le iniziative che contribuiscono a tenere vivo lo “spirito di Primiero” (come è stato chiamato), cioè l'unità di tutti i popoli. La domenica mattina, nella Pieve di Fiera gremita, si è rievocato solennemente l'atto di consacrazione con la formula recitata nel '59 in quello stesso luogo.

“Work in Progress” dei Ragazzi per l'Unità

Il 27 e 28 agosto si è svolto a Garniga Terme il laboratorio dei Ragazzi per l'Unità, per iniziare l'anno insieme e progettare le prossime azioni.

Brevi, ma significativi, i momenti di formazione, con brani di Chiara Lubich sui punti fondamentali del





movimento RpU seguiti da momenti di ascolto, confronto, condivisione. Giochi e divertimenti sono stati importanti per creare gruppo.

Centrali i laboratori di gruppo da cui sono emerse parecchie idee che prenderanno forma negli appuntamenti e nelle azioni che verranno svolte durante l'anno, per culminare nella Run4Unity a maggio 2017 come momento di uscita a vita pubblica e di promozione della "Regola d'oro".

Dopo aver sperimentato la bellezza di vivere insieme per l'ideale della fraternità universale, i ragazzi, infatti, desiderano proporlo ad amici e compagni attraverso forme accattivanti e adatte alla loro età. Le idee scaturite sono molte, ora sta a tutti noi aiutarli a realizzarle.

Mostra di pitture di Lois Irsara



A due anni dalla sua partenza per il Cielo, il 20 agosto è stata inaugurata a Pedraces, in Val Badia, una mostra di quadri di Lois Irsara, pittore che ha coltivato per anni uno stretto rapporto con Chiara Lubich inviandole regolarmente cartoline da lui dipinte.

Barbara Gasser, critico d'arte ed estimatrice di Lois, ne ha tratteggiato il profilo umano e artistico: "Lois ha rappresentato la sua terra con lo sguardo del cuore; le sue opere sono espressione del reale in una

permeazione costante tra oggetto e artista, uno scambio continuo, che ha fatto sì che le sue opere diventassero così rappresentative. Riportava su tela o carta il qui ed ora. Mai un fiore, uno sguardo, una natura morta uguale ad un'altra, ma

sempre il sentimento che guidava la mano che teneva il pennello o le matite. Lois non ha mai pensato di seguire le mode, di ricercare una tecnica o delle tematiche «vendibili», Lois ha sempre seguito la sua volontà di essere artista a tutto tondo, senza se e senza ma. Ha dedicato la sua vita all'arte, passando anche attraverso momenti difficili i quali però, come lui stesso sosteneva, gli hanno spalancato possibilità nuove e sconosciute. Le sue opere come ha già scritto il sociologo Adolfo Baldessari, sono una caratterizzazione della gente mai convenzionale."

Lois era una persona silenziosa, quasi schiva, con forti convinzioni, ma sempre aperta al dialogo, caparbio nel raggiungere i suoi obiettivi, ma disponibile ad aiutare gli altri a raggiungere i propri. La mostra rimarrà aperta sino al 3 settembre prossimo.

Speciale terremoto

Di fronte all'emergenza del terremoto del 24 agosto siamo impegnati in prima linea nell'aiuto alle persone colpite: quattro membri del movimento (due gen3 e due nonne) hanno perso la vita, mentre altri sono stati estratti vivi dalle macerie o hanno avuto danni alle abitazioni. Considerata l'attiva e concreta azione di forze specializzate e competenti (Caritas, Protezione civile ecc.), orientiamo il nostro impegno, oltre ad un contributo ad essere "carta assorbente" del dolore di tanti, al "post emergenza". Il modo più concreto di portare un aiuto immediato è mandare aiuti in denaro. Tra questi ricordiamo la possibilità di inviare contributi ad AMU - AFN che verranno utilizzati congiuntamente

per iniziative specifiche del Movimento.

Azione per un Mondo Unito
ONLUS (AMU) IBAN: IT16 G050
1803 2000 0000 0120 434 presso
Banca Popolare Etica- Codice
SWIFT/BIC: CCRTIT2184D

Azione per Famiglie Nuove
ONLUS (AFN) IBAN: IT55 K033 5901
6001 0000 0001 060 presso Banca
Prossima

Codice SWIFT/BIC: BCITITMX
CAUSALE: Emergenza Terremoto
Italia

Loppianolab - POWERTÀ La povertà delle ricchezze e la ricchezza delle povertà

Loppiano (Fi)

30 settembre - 2 ottobre

Frontiere, risorse energetiche, idee di civiltà e di economie contrapposte prefigurano un futuro legato a doppia mandata allo schema vincitori e vinti. La settima edizione di LoppianoLab punta tutto su un cambio di prospettiva radicale: quella delle povertà. Un punto d'osservazione che si mette al fianco di chi l'indigenza la vive sulla propria pelle. Uno spazio di condivisione per scorgere e offrire le tante forme di ricchezza di cui spesso la povertà è portatrice per i singoli, il corpo sociale e popoli interi. Perché tutti possono "dare". Convegno centrale: 1 ottobre - ore 15.30 - Auditorium di Loppiano - Info e prenotazioni alleggi: 0559051102 <http://www.loppianolab.it/> loppianolab.accoglienza@loppiano.it

Per queste ed altre notizie, ricordiamo che è attivo il sito <http://www.focolaritalia.it>, strumento di informazione e di aggiornamento della vita e delle iniziative del Movimento dei Focolari in Italia.

**Sabato 17 settembre ore 12:00
collegamento CH.**

**Per contribuire alla Newsletter
con notizie, aggiornamenti,
proposte, scrivete a:
news@trentoardente.it**